

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 20...

L'AZIONE

INSEGNAMENTI: Per una linea alta un millimetro, larga una colonna...

Il nemico in casa

Anche la miccia gettata a Ancona non è riuscita a far divampare il grande incendio...

Ma i fatti d'Ancona nella loro impetenza d'espandersi e di trascinarsi tutta la Nazione verso una soluzione violenta della crisi...

Si sta ancora (e chi sa per quanto) polemizzando sulla condotta di via Lippa a rievocando, per la quale i nostri generali avrebbero speso vite umane...

Il buon capitano, al quale può mancare un cuore che si commove dinanzi al sangue...

I volontari di un esercito non sono mai tanti: coloro che sanno immolarsi a una causa non a parole, ma coi fatti, sono sempre in un numero ridotto.

C'è poi un'altra ragione molto seria che snorza gli entusiasmi delle masse e intralaccia il coraggio di quelle minoranze che sono i cavalieri della morte di una o l'altra schierata in lotta.

E ora a oggi i sacrificati non solo annunciano che il mondo che essi credevano di trasmettere immediatamente è rimasto eguale di prima...

La spiegazione di quest'assurda condotta di guerra che conduce il partito massimalista era stata data già dopo il congresso di Bologna...

Con i comandi scoppiano le polemiche proprie contro il centro non rincazi né rincazi né rincazi né rincazi...

Naturalmente la borghesia si può prendere il lusso di divertirsi: perché una lotta condotta così malamente può lasciare all'avversario...

quali nessun incubo prende forme del biblico «Alaiel-Tekel-Fares».

Pelsi-Thônatos

CAMERA ITALIANA

L'on. Salvemini insiste sul compromesso italo-slavo

Presidente DE NICOLA. Roma, 2 notte. Vengono convalidati gli onor. Guffrida, Rondini, Costa, De Felice.

Chiede l'oratore se i nostri alleati si dichiarano pronti a eseguire il Patto di Londra e se escludono in modo assoluto qualunque rivendicazione che riguardi Fiume.

Chiede l'oratore se il ministro non ha esposto sul problema adriatico nessun programma concreto e preciso e dichiara di aspettare i lumi dalla futura commissione parlamentare.

SALVEMINI osserva che il ministro non ha esposto sul problema adriatico nessun programma concreto e preciso.

L'oratore sostiene la necessità di un compromesso italo-jugoslavo non nel piacere di abbandonare agli slavi la Dalmazia ma perché un ragionevole compromesso impegnerebbe moralmente le due parti.

L'on. Salvemini discute sul compromesso italo-jugoslavo non nel piacere di abbandonare agli slavi la Dalmazia ma perché un ragionevole compromesso impegnerebbe moralmente le due parti.

Tratta quindi del problema albanese. La rinuncia al protettorato sull'Albania è la rinuncia all'art. 8 del patto di Londra.

Parla quindi sulla politica interna.

Camera dei comuni

LONDRA, 2. Alla camera dei deputati un deputato chiede se i ministri Urali con il loro ricco giacimento di platino costituiscono un pegno del capitale che la Russia ha ottenuto.

BONAR LAW risponde negativamente.

CONFERENZA MARINARA

Nessun accordo sulle ore di lavoro GENOVA, 2. Nella seduta antimilitarista la conferenza marinara inizia l'esame del progetto di convenzione per la disoccupazione.

Il solito conflitto sanguinoso

BARI, 2. Si ha da Gioia del Colle che ieri 200 legionisti si erano abusivamente nella località di Marsacchia nella masseria Giradi.

Fra i proprietari e contadini avvenne un conflitto. Vi son 4 morti e 50 feriti.

Fra la tigre e la volpe si scambiano parole detol

BERLINO, 1. L'ambasciatore di Francia a Berlino è stato ricevuto dal presidente dell'impero Ebert, al quale ha rimesso le lettere credenziali.

L'ambasciatore di Francia a Berlino è stato ricevuto dal presidente dell'impero Ebert, al quale ha rimesso le lettere credenziali.

Il bilancio della Germania

BERLINO, 2. Il ministro delle finanze Wirth ha fatto nel pomeriggio al Reichstag una esposizione della situazione finanziaria.

Il bilancio del 1920, 28 miliardi per spese ordinarie e 12 miliardi e 500 milioni per il servizio del debito.

Conquiste spagnole

TANGERI, 1. Dar ben Koricha è stata occupata dagli spagnoli, che han avuto perdite relativamente leggere.

L'inganno ordito a Ancona per far rivoltare i bersaglieri

ANCONA, 2. E' stato detto che nella caserma Villarey erano alloggiati insieme al 20 corr. si teneva nella nostra città un convegno delle 18 Casse distrettuali della Venezia Giulia.

Il convegno fu presieduto (in assenza del presidente Ezio Chiussi) dal primo vicepresidente della Cassa di Trieste signor Antonio Gerin.

Con quest'ultima si chiede ai fattori componenti che tutte le leggi di assicurazione sociale che vigono nelle vecchie province del Regno o che vi saranno introdotte nel futuro, e che concernono quei rami di assicurazione sociale...

Il convegno fu presieduto (in assenza del presidente Ezio Chiussi) dal primo vicepresidente della Cassa di Trieste signor Antonio Gerin.

I rivoltosi erano ormai padroni delle entrate della caserma, ma per rinforzare il possesso vi piazzarono una mitragliatrice con la bocca rivolta verso il cortile.

ca rivolta verso il cortile. Questa mitragliatrice faceva parte dell'armamento del battaglione pariete.

Mentre otto ufficiali che dormivano in un quartiere, catturati nel sonno, andavano a tenere compagnia nelle prigioni all'ufficiale di picchetto e al sergente Trentin, militari e pseudo-militari giravano nelle camerate grigie.

Altri cinque urlavano che bisognava affrettarsi a scendere nel cortile perché si era verificata una forte scossa di terremoto ed era pericoloso rimanere nelle camerate.

CRONACA DI POLA

Perché si pagano certe tasse

I servizi postelegrafonici sono i più necessari, i meno regolati e il maggiormente costosi. Oggi una nuova tassa domani l'aumento della stessa dopo domani l'esplicita diffida di deporre una cauzione.

Suonate prima di tutto invano per qualche minuto e quando siete congiunto di vuole la massima tensione di orecchi e di nervi per poter percepire la voce dell'altra vittima.

Il convegno delle Casse distrettuali per ammalati della Venezia Giulia. Il convegno fu presieduto (in assenza del presidente Ezio Chiussi) dal primo vicepresidente della Cassa di Trieste signor Antonio Gerin.

Giubileo di lavoro

Il dirigente della locale agenzia delle Assicurazioni generali Ottavio Rauber ha compiuto al 1. corr. 25 anni di servizio presso l'importante compagnia.

In tale evento il sig. Rauber si vide festeggiato in modo, veramente eccezionale, da parte della direzione della compagnia.

In tale evento il sig. Rauber si vide festeggiato in modo, veramente eccezionale, da parte della direzione della compagnia.

Non più di una ventina furono gli autentici bersaglieri che si unirono ai propagandisti della seduzione; gli altri, privi degli ufficiali assunsero un contegno passivo.

Non più di una ventina furono gli autentici bersaglieri che si unirono ai propagandisti della seduzione; gli altri, privi degli ufficiali assunsero un contegno passivo.

CRONACA DI POLA

Perché si pagano certe tasse

I servizi postelegrafonici sono i più necessari, i meno regolati e il maggiormente costosi. Oggi una nuova tassa domani l'aumento della stessa dopo domani l'esplicita diffida di deporre una cauzione.

Il convegno delle Casse distrettuali per ammalati della Venezia Giulia. Il convegno fu presieduto (in assenza del presidente Ezio Chiussi) dal primo vicepresidente della Cassa di Trieste signor Antonio Gerin.

Giubileo di lavoro

Il dirigente della locale agenzia delle Assicurazioni generali Ottavio Rauber ha compiuto al 1. corr. 25 anni di servizio presso l'importante compagnia.

In tale evento il sig. Rauber si vide festeggiato in modo, veramente eccezionale, da parte della direzione della compagnia.

In tale evento il sig. Rauber si vide festeggiato in modo, veramente eccezionale, da parte della direzione della compagnia.

PROFILO

BENEDETTO CROCE

Togliano dal «Resto del Carlino» questo articolo che dà il profilo sobrio ma sicuro del nostro ministro dell'istruzione:

Si può pensare che di tutti gli uomini i quali si occupano delle faccende altrui i filosofi sieno quelli che si procurano meno inimicizie; perché, per professione, essi guardano le cose da un punto di vista universale dinanzi al quale le differenze e le particolarità dileguano, sicché il loro è un atteggiamento non di opposizione ma di comprensione.

E si può anche pensare che, di tutti i filosofi, gli idealisti, sieno i meno adatti ad avere o a farsi dei nemici; perché essi predicano l'innocente presenza e l'instancabile svolgimento della verità, e quindi combattono alla radice ogni dominatismo, il quale è un poco di verità fatta propria ed eretta a dogma, per rivolgerla contro chi non lo accetta; e la loro filosofia, larga e capace quanto la storia, tutto accetta e spiega e colloca al suo posto nello svolgimento dialettico dello spirito.

Eppure Benedetto Croce, filosofo e idealista, ha dei nemici; e negli ultimi tempi questi sono venuti crescendo di numero, per un motivo o per l'altro, sicché egli ha molti nemici. E tutti questi si saranno stupiti e indignati nel vederselo un giorno dinanzi ministro della P. I., lui la cui nomina a senatore pareva un giorno di capriccio di un presidente del consiglio che era anche un uomo di studio, o che, quando è senatore non ha fatto, credo, che un solo discorso politico contro... la filosofia della storia.

Ognuno che è nemico di B. Croce avrà un qualche particolare motivo da addurre: una recensione, naturalmente, ingiusta una egemonia intellettuale «pretenziosa» e «pesante», un qualche gesto del filosofo napoletano: o contro la mentalità massonica, o contro il poeta Pascoli o contro l'ideologia dell'Intesa in guerra, o che so io. Ma la ragione prima e comune di queste inimicizie è in sostanza, una: e sta nel compito stesso che Benedetto Croce, da quasi vent'anni, si è assunto e che era il più adatto alle sue qualità di uomo e di studioso e che, con laboriosa tenacia, ha mirabilmente assolto: quello di raddrizzatore di pregiudizii, evversore di luoghi comuni, chiarificatore di idee.

La sua filosofia può essere discussa: più ancora può esser discussa la sua critica letteraria; in un'ottica dello spirito, che è il suo lavoro maggiore, può avere delle ombre e delle lacune; si può chiedersi se egli è vichiano o kantiano o hegeliano; ma tutto questo ha poco che fare con l'uomo e con la sua opera e con l'influenza grande e decisiva che egli ha avuto in Italia.

E qui è tutta la forza della disciplina mentale che egli ha imposto alla cultura italiana e la ragione prima di tutte le inimicizie che egli si è procurate. Per lui e dopo lui, pensare non è certo divenuto più facile; ma è assai più facile guardarsi dal pensare a vuoto e dal costruir castelli con delle spoglie morte del pensiero e dal prendere per pensiero vivo i ripensamenti di seconda e di terza mano. Si può dire di lui quel che si vuole, combatterlo quanto si vuole: ma bisogna guardarsi dal maneggiare idee e concetti e argomenti e schemi scientifici con abitudini precoci; se no, il suo sorriso grave e pesante è la peggiore di ogni condanna.

Ed ora, che cosa farà egli come ministro della P. I. ? Non bisogna chiedergli di fare, ma di disfare. Anche lui, in una metodica congerie di provvedimenti, di circolari, di regolamenti, in un assistente manichino burocratico che porta le tracce del non-pensiero, della pedanteria, dell'infirmità burocratica e parlamentare di una trentina di ministri precocissimi, egli non può essere che il semplificatore, il chiarificatore, solo che abbia tempo di farlo.

Che cosa non è stata la scuola per i nostri ministri della P. I. ? Mezzo secolo di incultura positivista, di seccenteria erudita, di ingenuo ottimismo razionalistico; una lunga serie di pedagogie diverse l'una dall'altra e tutte ricamate su qualche modello esotico, e una concezione qualificativa della cultura che sommaria professore a professore e materia a materia e programma a programma e metodo a metodo, hanno un poco alla volta spinto a formare e di schiacciare la concezione classica umanistica e messo insieme il più farraginoso armamentario per impastare e comprimere le menti degli alunni e sostituire lo sforzo alla gioia dell'apprendere ed estraniare dall'insegnamento la volontà e l'azione dell'allievo, la vita. Sicché sola e legittima via di scampo era il moltiplicare le sessioni di esami e dare il passaggio senza esame con il sei e il suggerire l'indulgenza. La scuola era ridotta a tal punto che la cosa più logica che le restasse ormai da fare era l'annullarsi e guardarsi intorno se c'era chi volesse divertirsi a brandelli questa povera scuola di Stato.

Il nuovo ministro della P. I., non ha dunque bisogno di essere oggi altro uomo dal filosofo e di sfoggiare qualità «amministrative» che molti si chiedono, con segreta gelosia, se egli abbia.

Distuggere, ho detto. E forse qualche spirito sottile mi prenderebbe in parola. Chiediamo le scuole; e il senatore Croce trasferisce a Pinza Minerva, se non la sua biblioteca le sue carte; e altera tranquillamente le or-

di studio con le dotte conversazioni. E certo sarebbe meglio fare il ministro così che come tanti altri hanno fatto; un poco alla volta, messo fine alle innovazioni febbrili e alle intromissioni pedanti, un poco di ordine nascerrebbe da sé.

Ma c'è qualche cosa di meglio da fare. Distuggere, avendo dinanzi le linee maestre, semplici e solenni, dell'edificio coperto da tanta calce, la realtà della scuola. La scuola, nella sua elementare espressione, è un alunno, che non sa, un maestro che sa e la sintesi dei due, un sapere, del maestro e dell'alunno a un tempo, che nasce ora, che inventa che è scoperta e creazione gioiosa. Niente altro. Tutto quello che rientra in questo semplicissimo schema è la scuola, tutto quello che non ci rientra è la pseudo-scuola, la burocrazia, il meccanismo mortifero.

Il ministro della P. I. non è un pedagogo, il gran pedagogo d'Italia. Egli deve vigilare perché la scuola sia soltanto scuola; cioè sapere che si fa secondo la sua propria legge, e non partito e non setta di qualsiasi colore; vigilare perché il maestro abbia le sue garanzie e l'alunno abbia le sue garanzie e nella scuola non si commettano reati di asservimento dello spirito, e non manchino i sussidi necessari e non manchi l'ordine esterno; e quando egli ha fatto tutto questo sa che non ha fatto nulla se non porre le condizioni esteriori e formali perché la scuola sia. E la scuola è solo dove un maestro insegna con l'alcantaria di chi, rifatto alunno, riconquista con gioiosa creazione la conoscenza e ne gode, egli stesso, come di una cosa nuova e divina.

ROMOLO MURRI.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editrice: Società editrice «L'azione» De Berti & C. Stab. tipografico della Società Editrice «L'azione».

FANGHI BAGNI TERMALI F.LLI MENEGOLLI - ABANO (Provincia Padova)

Per la cura di Fanghi e Bagni Salsi Jodio, bronchi solforosi Bagno idroclorico, bagno a vapore, ginnastica, massaggio. Aperto per tutto l'anno.

Per la cura invernale riscaldamento a termofissione alimentato dalle sorgenti stesse. TRATTAMENTO FAMILIARE.

NON COMPERATE!

Non comperate il "Proton" da chi pretende più di lire 6.- per boccetta (bollo compreso).

Nonostante tutti i rincari, questo prezzo viene e verrà mantenuto fin che sarà possibile dal fabbricante e ciò allo scopo di ottenere ancora più numerose vendite, suddividendo fra queste le spese generali di fabbricazione.

Egli applica il vecchio principio di guadagnare un piccolo utile sopra numerosissime vendite, principio che torna utile al consumatore ed al produttore.

Maria Repcich Salvatore De Pascalis partecipano il loro matrimonio Pola-Neviano, 7 luglio 1920.

COMUNICATO * La sottoscritta commissione invita tutti gli ex appartenenti alla cessata marina od esercito a.-u. aventi diritto al loro rimpatrio per cura della commissione, di voler annunciarci infallibilmente presso la stessa prima del 14 m. c., visto che i lavori della commissione stanno ultimandosi e che gli annuncianti potranno essere presi in considerazione soltanto nell'ordine in cui si presenteranno senza garanzia di poter essere soddisfatti tutti prima della cessazione dei trasporti.

Commissione trasloco effetti privati ex A.-U. - Pola.

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Noi acquistiamo e paghiamo bottiglie vecchie usate al prezzo di cent. 20 il pezzo Magazzino Via Lacea, 6 POLA

VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH Rappresentante per Pola ed Istria Giovanni Germoglio - Pola Via Kandler 26 - Telefono 83

SENO... deficiente, floscio, avvizzito, atrofico, per mancato sviluppo, parti, aborti, allattamenti, esaurimento, ecc. Sviluppo e conformato, reso turgo, sodo ed idealmente perfetto Cura scientifica esterna di effetto rapido, certo o permanente. ... Dott. A. Z. PARKER & C. Via Passorella N. 3 MILANO

L'UFFICIO PER INSTALLAZIONI GIOU. CAMUSSO informa la spett. cittadinanza di Pola e provincia che egli assume ordinazioni di fotografie in porcellana per lapidi, tabelle pure in porcellana e ferro smaltato; per negozi, abitazioni, uffici ecc. Come pure ciנדoldi e „brosh“ in oro e oro placcato (oro double) con fotografia, assicurando un'esecuzione perfettissima e mitezza dei prezzi. POLA - VIA G. CARDUCCI N. 63 TELEFONO N. 294 CERCASI una tenda comune di 3 per 5 m. Indirizzo all'AZIONE

Crema Marsala DEPAUL E ricercata, diffusa e imposta ovunque!

Cine-Teatro-Varieta "ALHAMBRA" Oggi si ripete con successo Al Cinematografo: Amore stanco Interprete: TULLIO CARMINATI! Le rappresentazioni cinematografiche vengono accompagnate da otto Professori d'Orchestra Al Varieta: SPETTACOLI FAMILIARI ERMANN TRASFORMISTA MAND e BERRY Duo di danza

BANCA ITALIANA DI SCONTO Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000 150 FILIALI rilascia libretti a risparmio al 3 1/2% annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari Tutte le operazioni di Banca

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini, mobili di vimini e canna di India, riposo, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. **TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20**

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via S. S. 38, I.

AFFITTANSI prontamente grande quartiere signorile in Villa ma-duo confort, splendida vista. Indirizzo all'Azione. 11065A

AFFITTANSI stanza ammobiliata entrata libera. Via Monte Cappellati 9, pl. destra. 11034A

FELLA stanza con due letti adatta per due signori affittata eventualmente costo. Sergia 51, II sinistra. 11037A

AFFITTANSI subito una due stanze posizione centrale per studio abitazione eventualmente comodo cucina. Informazioni Le-panto numero 5. 11042A

AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Sissano 29, I destra. 11045A

AFFITTANSI camera e cucina per spost. Informazioni Piazza Verdi 4, II Piano. 11053A

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Besenghi 22. 11060A

AFFITTANSI immediate di due stanze cucina veranda chiusa, cantina ed accessori. Via V. C. De Franceschi 50. 11051A

AFFITTANSI due camere ammobiliate ingresso libero. Via Inghilterra 12, II. 11063A

CERCASI stanza di servizio soltanto per la mattina. Via Ospedale Marina 29. 11066A

AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Nettuno 6, III piano. 11072A

AFFITTANSI elegante stanza ammobiliata, luce elettrica bagno. Via C. De Franceschi 35. 11075A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CONIUGI soli cercano quartiere di due camere o camera camerino, cucina, vicinanza mercato centrale. Offerte all'Azione 11035B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI domestica. Via Carducci 47 I. p. (medico). 11032C

CERCASI abile cameriera per stanze. Rivo-gersi caffè Spechi. 11040C

CERCASI donna per servizio. Via Castropola numero 12. 11047C

CERCASI ragazza oppure donna di servizio per alcune ore al giorno. Clivo S. Stefano I. destra. 11058C

CERCASI ragazza per attendere bambino per il pomeriggio. Piazza Carl. I. III destra. 11073C

CERCASI ragazza per attendere bambino Rivo-gersi Via Carrara 7. 11070C

VENDITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI letto specchio con tremò, tavolo cucina ed altri mobili. Via Giovia 50. 11014E

VENDESI quartiere ammobiliato completamente con zanzariera e tutti indispensabili per famiglia, esclusi mediatori e rivenditori. Via Dante 36, I sinistra. 11023E

VENDESI carro a quattro ruote per cavalli Rivo-gersi Perol N. 60. 11039E

VENDESI due letti con materassi di crena. Via Sergia 18, III. p. da le 18.30 alle 20. 11046E

DA VENDERE una camera da letto lucida con suste. Indirizzo all'Azione. 11048E

VENDESI grande tavolo di disegno busta compassi ed altri ordigni di disegno. Via Medo-lino 26. 11013E

VENDESI macchina da scrivere marca americana gaumont. Via Carducci 14, ufficio istallazione. 11071E

VENDESI due armadi, tavolo, e diversi altri oggetti. Visitare fino mezzogiorno. Via Barbacani 11, III. 11062E

VENDESI un divano Pilsch con galleria. Via Epu' 14, II. p. 11061E

VENDESI giacche bianche (ex marina) ed ombrellino. St. Felicità 6, II piano. 11067E

VENDESI cesta da viaggio e quadri. Via Ostia 12, I piano. 11068E

VENDONSÌ due materassi di lana nuovi e lana nuova. Via Abbazia 14. 11009E

VENDESI cassa forte per inumare per Lire 500. Promontore 3, II. 11055E

VENDESI letto d'una persona e mezza. Via Arena 26. 11074E

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

FIASCHI chianti vuoti compera Valbandon stabilimento. 11018H

LA FRIGIDA ghiacciaia economica, semplice pratica ed elegante al prezzo lire 130 nel negozio Baldini. Via Em. Filiberto. 10939H

COMPERANSI bordure spallini in genere tutti gli ornamenti d'argento dorato già in uso presso la ex. Marina nonché bicchieri, corone argento, monete oro e altri oggetti preziosi Clivo Corni Fo 4, mezzanotte. 11075H

VILLINO con corte ed orto vendesi favorevole condizioni. Indirizzo all'Azione. 10979H

GIORNALMENTE burro fresco garantito naturale marca Leone all'ingrosso e dettaglio. Piazza Foco numero 18. 10994H

COMPERO a prezzi altissimi monete d'argento, oro, orecchini, catene d'oro, brillanti e biglietti del Monte. Iorgo Via Sergia 21. 11056H

VENDESI Satoria con inventario e rispettiva affittanza del locale. Indirizzo all'Azione 11059H

NUOVI ARRIVI di scarpe da uomo gialle e nere tutto cuoio presso Martinuzzi Via Nuova numero 1. 11065H

VENDESI in città bella casetta composta 3 stanze cucina e tinello, equa gas, cantina con fucina, corte, orto alberi fruttiferi, per goati con 70 viti di finissima uva. Poalo con 40 galline, esclusi mediatori indirizzo all'Azione. 11057H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

SIGNORA che deve recare Marburgo entro prossima settimana desidererebbe conoscere signora o signorina che debba fare stesso viaggio per reciproca compagnia. Lasciare indirizzo all'Azione sub. „Marburgo“ 11054L

Pattinaggio Minerva

OGGI

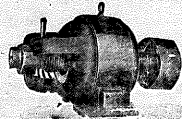
Ballo e Concerto

Principia alle 8 pom.



Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE



Motori - Dinamo - Fillemotori
Crasformatori - Ventilatori
Pompe - Filglatori d'aria, Aspiratori
Rappresentante per la Venezia Giulia
Ing. R. MAURO - TRIESTE
Via Aquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

Teatro Estivo "Excelsior"

Via Carlo De Franceschi

Luciano Portelli

... il re del comici ... nel suo ricco repertorio

Lo spettacolo viene accompagnato da una sceltissima orchestra diretta dal M.O JUSTOLINI

Continui arrivi di Cresponi e Salami

Milanesi - Prosciutti crudi ed affumicati - Ossoconi - Mortadelle di primissima qualità - Formaggi assortiti

Grande Deposito Salumi

TRIESTE - Piazza Goldani, 10 - TRIESTE

Spedizioni in Provincia

La Neurastenia

causata da eccessivo lavoro mentale, tortura gli intellettuali ed affaristi, ma la si cura ottimamente allo Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) - Proprietari F.lli Caramelli. Servizio telefonico interurbano

Nizza dell'Adriatico

Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) del F.lli Caramelli - Per informazioni a Trieste: "Ristorante Continentale". Servizio telefonico interurbano

Non più Malessere!!!

per chi non tarderà di recarsi a Valbandon Fasana (Istria) a 20 min. dalle Isole Brioni a 10 minuti da Pola, a 4 ore da Trieste il Grande Stabilimento Balneare & Alberghi di proprietà del F.lli Caramelli. Servizio telefonico interurbano

DITTA G. CUZZI - POLA

Uffici: VIA ARENA, 1 - Cantine: PIAZZA NINFEA, 1

Telefono N. 20

GRANDE ARRIVO: VINO SQUINZANO e OPOLLO di LISSA

VERMOUTH BIANCO
"HIGH-LIFE"

ISOLABELLA

Soc. In Acc. per Azioni
E. ISOLABELLA & FIGLIO
DEI PALI ISOLABELLA & G.
MILANO

È LA VERA MARCA ORIGINALE

Deposito a Pola Via Sergia - Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Prima di comperare
la vostra
BIANCHERIA
visitate il nostro deposito per farsi una idea dei prezzi convenienti

PREZZI D'OCCASIONE
Etmini colore L. 16
Blouse 18
Combination . . . 35
Camicie donna . . 15

TOMADONI & MATTIASSI
VIA GIULIA N. 5

Tricot da bagno L. 18
Calze filo di Scozia e seta in tutti i colori
Ventriere e Reggi-seni

Nella nostra
Sartoria da Uomo
si eseguono tutti i modelli richiesti dai Signori Clienti a prezzi di MASSIMA
CONVENIENZA